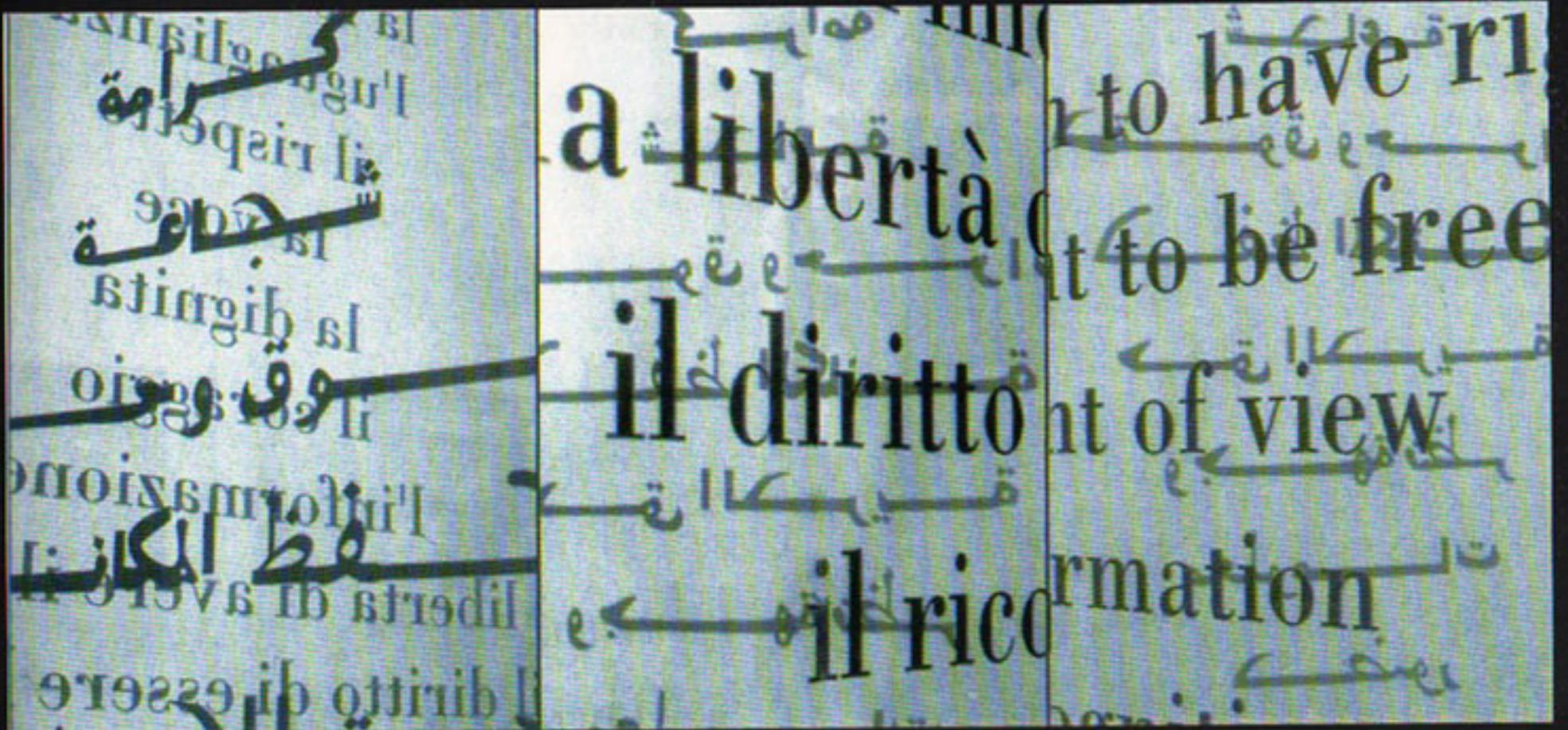


V o n T ü n g h e n



" 3x3 MISSING 2002 " - STAMPA SERIGRAFICA SU PLEXIGLASS - 2002 - 195x60x1 cm.

## "Ritratti"

Nel suo lungo cammino di scultrice e con il sussidio di molteplici mezzi espressivi, quali la fotografia, il suono, il linguaggio e i vari materiali, il lattice, la terra cotta, il bronzo, **Janine Von Tüngen** mette in scena la creazione.

In primo luogo in quanto madre, consapevole, archetipica, ancestrale, eterna, in secondo luogo in quanto artista, in un incessante rapporto di scambio, con tutte le responsabilità competenti.

**Marlene Dumas,**

dice " I paint because I'm woman ".

Il messaggio è evidente, di una chiarezza sconcertante. Dipingo perchè è una necessità femminile, perchè sono donna, perchè essere donna vuol dire creare.

**Janine Von Tüngen** scolpisce, elabora la materia, sceglie i mezzi del fare, per dare luogo alle sue visioni interiori del suo essere donna.

ARTE

## «Segni di donne» per la pace Mostra al Maschio Angioino

Ultima giornata oggi per visitare la mostra «Segni di donne/Sogni di pace», allestita presso l'Antisala dei Baroni di Maschio Angioino. L'esposizione vede protagoniste 15 donne, napoletane, francesi e tedesche, impegnate sull'attualissimo tema della pace e della guerra. Numerose le tecniche utilizzate dalle espositrici, che sono: Mathélida Balatresi («Mensa e arte»), Anna Maria Bova («Una stella per la pace»), Elisabeth Frolet («Il mio peplos»), Rosaria Matarese («1° Hronir 2000»), Jocelyn Mottouille («Segni di donne - Sogni di pace»), Rosa Panaro («Cormocatrame»), Béatrice Pasquet («Le corps, le vide, sa vies»),

Caroline Peyron («Generation»), Clafa Rezzuti («Aspirazione di missili»), Maria Roccasalva (Germania), Gisela Robert («Afghanistan»), Bruna Sarno («Vortice»), Gudrun Sleiter («Incubo di guerra»), Janine Von Tunghen («3x3 Missing 2002») e Anna Trapani («Spiando»).



Mostra Collettiva di Arti Visive  
Marzo Donna 2003 - Napoli



Segni di Donne/Sogni di Pace

Donne